



CAMPBASSO. L'Università del Molise partecipa per il secondo anno consecutivo al "Progetto Lucland" e quest'anno le destinazioni previste per gli studenti sono Cina, Kazakistan e Croazia.

Il progetto nasce con l'idea di migliorare e rafforzare l'efficacia delle politiche di protezione del territorio, prestando attenzione all'impatto generato dalle attività agricole. Duplice il punto di partenza per raggiungere tali finalità: la formazione universitaria e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni.

L'anno scorso il programma è stato dedicato, fanno sapere dall'Ateneo, «alla costruzione di un'unità di vedute sul problema del degrado del territorio, osservandolo da prospettive diverse, dal punto di vista legislativo, economico, agronomico. E, successivamente, alla formazione universitaria con 6 Summer School internazionali rivolte a studenti dei corsi di laurea magistrale di agraria, biologia, biotecnologie e geologia». Quest'anno parteciperanno 13 studenti del secondo anno delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali, oltre a 3 studenti della scuola di dottorato in Tecnologie e Biotecnologie Agrarie

Unimol soddisfatta delle numerose adesioni 'Progetto Lucland': si parte! Destinazione Cina, Kazakistan e Croazia

del dipartimento Agricoltura Ambiente Alimenti. Le tre Summer School si incentreranno sul tema "Land degradation" e si terranno nelle seguenti date: agli inizi del mese di giugno, in Cina, la prima scuola estiva, alla Huazhong Agricultural University, la cui Facoltà di Agraria si sviluppa su un'area di circa 500 ettari, con 18 College e 312 professori. È una delle più grandi istituzioni universitarie di indirizzo agrario della Cina.

La seconda scuola si svolgerà a metà giugno nella South Kazakhstan State University, nell'ambito del Dipartimento di Biotecnologie Ambientali a Shimkent, nel sud del Kazakistan.

La terza scuola si svolgerà invece in Europa, nella prima settimana di luglio, presso l'Università di Zagabria in Croazia, una delle più importanti



Gli studenti Erasmus+ Lucland

del paese, con 29 Facoltà e quasi 70.000 studenti. Si tratta della più grande Facoltà di Agraria della Croazia, con 287 professori e circa 2.500 studenti.

Il professore Claudio Colombo, coordinatore del progetto Lucland e delegato del rettore per l'Internazionalizzazione dichiara: «Le scuole estive all'estero rappresentano una grande occasione per sviluppare rapporti proficui con strutture di ricerca, docenti e studenti del settore



specificamente, nella percezione di uno sviluppo rurale e di un'attenzione alla tutela dell'ambiente e il territorio». Inoltre, la docente di Nutrizione animale, Elisabetta Salimei, è entusiasta dell'adesione di così tanti studenti a quest'iniziativa e sottolinea che «i nostri studenti avranno la possibilità di vivere un'esperienza professionale e

personale unica, dove lo studio sarà associato a differenti ambienti e culture delle nazioni partners che avranno un enorme peso nel futuro. Il programma Lucland, nato in tal senso, ha pertanto raggiunto pienamente il suo obiettivo: offrire ai nostri studenti la grande opportunità di estendere la propria formazione anche ad un contesto internazionale, arricchendo così il curriculum ed ampliando le possibilità di future esperienze lavorative».